



Il futuro del Nord Ovest è nel dialogo con i lettori

Un viaggio per incontrare le realtà del territorio con l'analisi economica di Mario [Deaglio](#)

LUCA UBALDESCHI

Il «Futuro del Nord Ovest» è un omaggio che *La Stampa* ha pensato di fare ai suoi lettori al traguardo dei 150 anni. È con loro, con le persone che ogni giorno - in edicola o sul digitale - ci rinnovano la loro fiducia, che è giusto festeggiare un traguardo unico fra i principali giornali italiani. Perché è anche grazie a loro che è stato raggiunto.

Da qui nasce l'idea di un viaggio, che parte dal territorio in cui il giornale è nato e cresciuto e della cui storia fa parte a pieno titolo. Il viaggio prende spunto dall'anniversario, ma si prefigge di andare oltre, di indagare su quali sono le prospettive di questa parte d'Italia.

Questo, d'altronde, è l'obiettivo che *La Stampa* si pone ogni giorno. Raccontare i fatti che accadono vicino a casa come dall'altra parte del mondo per aiutare i lettori a capirne le conseguenze, gli sviluppi; per fornire gli strumenti adatti a essere cittadini più consapevoli e preparati di fronte alle sfide che ci aspettano.

L'analisi economica

Quindici tappe, da novembre a aprile, a toccare tutti i capoluoghi da La Spezia ad Aosta e due città che, seppur

non formalmente, hanno il rango di punti di riferimento per il territorio, Alba e Ivrea. Ogni puntata vive di due momenti: un lavoro di indagine giornalistica e un incontro pubblico. Il primo prende forma in un inserto nel quale il nostro editorialista Mario [Deaglio](#), assistito dai grafici elaborati dal [Centro Einaudi](#), fotografa la situazione del territorio e ne mette in luce le debolezze e i punti di forza. Dagli impieghi bancari al lavoro giovanile, l'analisi di [Deaglio](#) fornisce la chiave interpretativa per quantificare i danni creati dalla crisi economica e lo stato di salute del tessuto sociale. Una sorta di bollettino medico, con una diagnosi cui si affianca il lavoro dei giornalisti della *Stampa*, dedicato a scoprire quali sono i settori più promettenti sui quali scommettere. Protagoniste sono le realtà imprenditoriali più consolidate e significative in termini di impatto economico, ma con loro conquistano la ribalta le start-up più interessanti, le nuove energie che possono dare una spinta alla crescita.

Il palco

L'incontro pubblico, poi, sta diventando un'occasione di confronto che a ogni tappa cresce nell'interesse e nella partecipazione. Centinaia i

lettori che si ritrovano in un teatro o in un centro congressi per ascoltare il direttore Maurizio Molinari e le testimonianze di industriali, manager, uomini della cultura e dello sport. O di personaggi che da quel territorio sono partiti e oggi sono protagonisti di successo altrove. Tutti sono chiamati a portare sul palco un'idea, una visione che possa aiutare a costruire l'identità futura di quel territorio. Un'attenzione speciale è riservata ai ragazzi, studenti delle superiori o universitari, che portano sulle pagine del giornale o durante l'incontro pubblico le loro aspettative. E può accadere, come in occasione della prima tappa di Alessandria con il presidente del Piemonte Sergio Chiamparino, che siano loro a intervistare chi detiene le leve delle decisioni. La classe dirigente di domani a confronto con quella di oggi.

Perché ai politici, in questo viaggio, chiediamo soprattutto di ascoltare le voci di chi abita nel territorio che amministrano. Anche per questo la redazione mobile della *Stampa* - la web car - va nei giorni precedenti l'incontro nel capoluogo a registrare videointerviste in cui i lettori raccontano preoccupazioni e speranze. Per la prima volta, inoltre, *La Stampa* ha incaricato

una società specializzata - Eumetra research - di interpellare un campione rappresentativo della popolazione di ogni città per trarne una pagella che tocchi ogni aspetto della quotidianità: non solo l'economia, ma la sicurezza, la disponibilità di servizi, le opportunità per i giovani.

Il successo che il «Futuro del Nord Ovest» sta registrando si deve al fatto che il supplemento combinato con l'incontro pubblico consegnano a tutti qualche elemento di novità o di approfondimento su cui ragionare per costruire le sfide di domani. Per noi della *Stampa* sono anche una

preziosa occasione per capire come essere sempre più in sintonia con il sentire di una fetta importante dei nostri lettori. Succede da 150 anni e continuerà a succedere, convinti come siamo che le storie più belle sono quelle che ancora devono essere scritte.



Il teatro Giacosa di Ivrea pieno per il convegno della «Stampa» «Il futuro è quotidiano»

REPORTERS



Sul palco

Qui sopra
Bruno
Gambarotta,
firma della
«Stampa»
nonché attore e
autore comico
sul palco del
Teatro Alfieri
di Asti e
In alto a
destra il
soprano Erika
Grimaldi,
davanti alla
Web Car della
«Stampa» che
prima degli
incontri nei
capoluoghi
registra
videointerviste

In platea

Alba, la signora
Maria Franca
Ferrero con il
direttore
Molinari. A ds.
dall'alto gli
speciali usciti,
Alessandria,
Cuneo, Ivrea,
Biella, Alba e
Asti

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

